

**LA RELAZIONE
DEL
AMMINISTRATORE
UNICO**



RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
SUL PROGETTO DI FUSIONE
TRA CASTELLANZA SERVIZI SRL E CASTELLANZA PATRIMONIO SRL

LA SITUAZIONE

Il comune di Castellanza è attualmente socio maggioritario di due società e precisamente:

- Castellanza Servizi s.r.l. che gestisce servizi pubblici tra cui:
 - Attività sportive e ricreative
 - Servizio farmaceutico al dettaglio
 - Centro polisportivo di via per Legnano e del parco pertinenziale
 - Palestra scuole medie Leonardo da Vinci
 - Palestra scuola materna Cantoni
 - Servizio di edilizia residenziale pubblica
 - servizio cimitero
 - servizio refezione scolastica e servizi collaterali

- Castellanza Patrimonio srl, che si occupa della gestione di immobili commerciali, della realizzazione, gestione, ristrutturazione e manutenzione del patrimonio immobiliare, realizzazione e gestione di nuovi impianti e gestione di comunità residenziali che accoglie e cura bambini e adolescenti in situazione di sofferenza e di disagio psichico "la casa tra i castagni" e centri diurni per minori.

La riorganizzazione societaria nell'ambito pubblico (spending review) finalizzata all'integrazione delle due società, consente l'ottenimento di economie e sinergie derivanti dall'ottimizzazione delle risorse disponibili in ossequio delle previsioni normative introdotte grazie alla diminuzione dei costi di struttura, alla semplificazione dei flussi finanziari ed al rafforzamento della struttura patrimoniale, in un'ottica di miglioramento dei principali indici patrimoniali e finanziari

L'operazione di integrazione ipotizzata è la fusione della Castellanza Patrimonio SRL nella Castellanza Servizi SRL.

Il progetto di fusione trova piena giustificazione sulla base delle seguenti considerazioni:

- Nessuna delle società partecipanti alla fusione è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione;
- Entrambe le società sono legalmente costituite secondo il diritto italiano e con sede in Italia e sono iscritte ai competenti registri delle imprese.

FATTIBILITA' GIURIDICO AMMINISTRATIVA

Il progetto che si intende realizzare trova collocazione in quanto disposto dall'art.23 del d.l.24 aprile 2014, n.66, conv. con l. n.89 del 23 giugno 2014 in tema di "Riordino e riduzione della spesa di aziende, istituzioni

e società controllate dalle amministrazioni locali" ovvero, deve concretizzarsi in un processo di razionalizzazione che il Comune di Castellanza pone in atto coinvolgendo le sue società partecipate.

La Legge di Stabilità 2014, ha inciso sul profilo gestionale delle società partecipate ed il legislatore continua ad intervenire in materie di società partecipate dai Comuni con un orientamento di spinta alla riorganizzazione e riduzione delle partecipazioni, pur legittimando le società "in house", conformemente a quanto stabilito dalla giurisprudenza comunitaria, purché esista la ricorrenza dei seguenti requisiti: il capitale sociale deve essere interamente posseduto da enti pubblici; la società deve svolgere l'attività prevalente con i soci pubblici; la società deve essere soggetta al "controllo analogo" da parte degli enti pubblici soci, cioè ad un controllo analogo a quello che gli stessi svolgono sui propri servizi interni.

Pertanto anche la nuova società risultante dall'integrazione delle due società esistenti, dovrà continuare ad avere le caratteristiche di società in house e quindi soddisfare pienamente i requisiti di cui sopra.

La fusione avrà effetti contabili dal 1 gennaio 2015, è fiscalmente operativa e garantisce la continuità di tutti i rapporti in essere.

Il progetto di fusione è giustificato sotto il profilo economico da economie di scala globali ritraibili dalla unificazione dell'attività delle due società con un risparmio di costi ordinari di gestione oltre al miglioramento della redditività e della professionalità dei dipendenti.

In particolare diminuiranno i costi legati agli adempimenti obbligatori relativi alla gestione delle due società e Castellanza Servizi srl, che già eroga parte dei servizi relativi alla gestione di immobili (propri e di terzi), dopo la fusione potrebbe provvedere direttamente alla loro gestione senza incremento di costi ma, addirittura, ottimizzando l'attività delle maestranze che seguiranno la gestione complessiva.

Con la fusione si ottiene una maggiore redditività grazie all'utilizzo di personale già esperto che continuerà ad operare a favore della società risultante dalla fusione e il cui costo rimarrà costante, stante la continuazione dei rapporti in essere senza soluzione di continuità (ai sensi dell'articolo 2504 bis c.c.).

Il modello di fusione prevede l'integrazione della Castellanza Patrimonio srl nella Castellanza Servizi srl (e non viceversa) in quanto società già orientata all'erogazione dei servizi che la società, risultante dalla fusione, continuerà a fornire.

MODELLO DI FUSIONE

Il modello di fusione adottato è quello semplificato previsto dall'art. 2505 del Codice Civile.

Le società partecipanti all'operazione di fusione sono le seguenti:

- **SOCIETA' INCORPORANTE**

Società a responsabilità limitata denominata "CASTELLANZA SERVIZI SRL"

Ripartizione capitale sociale

| Socio | Valore delle quote in euro | % |
|------------------------------|----------------------------|----------------|
| <i>Comune di Castellanza</i> | <i>650.000,00</i> | <i>100,00%</i> |

TF
4

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del presente progetto di fusione è pari ad Euro 650.000,00.

- **SOCIETA' INCORPORANDA**

Società a responsabilità limitata denominata "CASTELLANZA PATRIMONIO SRL",

Ripartizione capitale sociale

| Socio | Valore delle quote in euro | % |
|------------------------------|----------------------------|------|
| <i>Comune di Castellanza</i> | 115000,00 | 100% |

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del presente progetto di fusione è pari ad Euro 115.000,00

EFFETTI CONTABILI E FISCALI

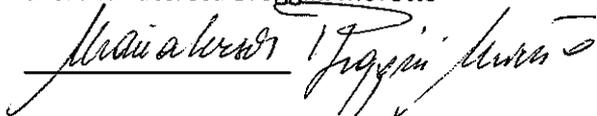
L'operazione di fusione produrrà i propri effetti dopo l'iscrizione dell'atto di fusione al Registro Imprese con decorrenza dal 1° gennaio 2015.

Ai fini fiscali si precisa che la fusione avviene in un regime di neutralità, vale a dire che tutti gli elementi patrimoniali (attivi e passivi) delle società che partecipano alla fusione conserveranno i propri valori, fiscalmente riconosciuti, anche nella società risultante dalla fusione (art. 172 del DPR del 22 dicembre 1986, n. 917 - TUIR).

La proposta del progetto di fusione che si presenta all'Assemblea è quella allegata.

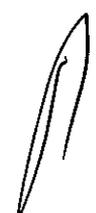
CASTELLANZA SERVIZI S.R.L.
L'Amministratore Unico

Drs. Mariateresa Broggini Moretto



CASTELLANZA PATRIMONIO S.R.L.
L'Amministratore Unico

Dr. Marco Petriflo



5